



Comune di Codogno
Provincia di Lodi

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE
CON PROFILO GEOMETRA
CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
36 ORE SETTIMANALI**

**CRITERI E MODALITA' SVOLGIMENTO
E VALUTAZIONE PROVE E TITOLI**

La Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, nominata con determinazione del Segretario generale n 29 del 20 gennaio 2025, ha determinato i criteri e le modalità che saranno seguite nella formulazione e valutazione delle prove concorsuali, stabilendo quanto di seguito indicato, a norma del bando del concorso e ai sensi della vigente normativa.

PROVE CONCORSUALI

Gli esami, come previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021 n. 44 e dal bando, consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30.

L'elenco degli ammessi/non ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web del Comune di Codogno almeno 30 minuti prima della prova stessa, prevista nella medesima giornata, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso". Nessuna comunicazione sarà data individualmente ai candidati. Pertanto, sarà cura degli stessi prendere visione dell'ammissione alla prova orale sul sito web del Comune di Codogno.

In occasione della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- 1) fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- 2) domanda di partecipazione al concorso firmata in originale
- 3) ricevuta di partecipazione al concorso
- 4) curriculum vitae firmato;
- 5) dichiarazione sostitutiva e documentazione attestante il possesso dei titoli di merito che si chiede siano valutati;

MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA.

La prova scritta verrà espletata mediante quesiti a risposta sintetica, con le seguenti modalità:

- il giorno fissato per lo svolgimento della prova scritta, la commissione procederà alla formulazione di tre tracce che, appena formulate, verranno sigillate in buste uguali, non trasparenti, esternamente prive di qualsiasi segno od iscrizione, suggellate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai commissari e dal segretario.
- ogni traccia sarà formata da n. 4 diversi quesiti, suddivisi fra le materie contemplate dal programma d'esame indicato nel bando di concorso.
- una delle tracce verrà sorteggiata dai candidati e formerà oggetto della prova.
- durante l'espletamento della prova non è consentito ai candidati uscire dalla sala di riunione, né comunicare tra di loro o mettersi in contatto – con qualsiasi mezzo - con l'esterno della sala di riunione.
- verranno esclusi dal concorso i candidati che durante l'espletamento della prova scambino informazioni tra di loro o con l'esterno anche mediante dispositivi elettronici.
- durante lo svolgimento della prova non è consentita la consultazione di alcun testo normativo, anche se non commentato.

La prova scritta, a norma di legge, dovrà essere redatta mediante strumentazione digitale che sarà resa disponibile dall'Ente, che allo scopo si è affidato a ditta esterna specializzata nel settore, a tutela della sicurezza inerente le modalità di svolgimento.

Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova sarà di 90 minuti.

La valutazione della prova scritta avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento,
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi,
- proprietà nell'uso del linguaggio tecnico – giuridico
- correttezza formale.

Il punteggio minimo di 21/30 verrà assegnato alla prova che risulterà elaborata evidenziando una sufficiente corrispondenza ai criteri sopra esposti.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione, dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda al colloquio orale, procederà all'attribuzione del punteggio per i titoli dei soli concorrenti che avranno superato la prova suddetta.

I punteggi a disposizione della Commissione, come stabilito dal bando di concorso, sono dettagliati nell'allegato A al bando di concorso.

Tutti i punteggi assegnati ai candidati per i titoli (max 3 punti) verranno espressi con un massimo di due cifre decimali per troncamento.

La Commissione, procederà all'attribuzione dei seguenti punteggi, come segue:

- abilitazione all'esercizio della professione: *1,5 punti*
- specializzazioni attinenti al posto messo a selezione: *sino a un massimo di 0,5 punti;*
- corsi di abilitazione e formazione di carattere tecnico e funzionali al ruolo da ricoprire: *sino a un massimo di 0,5 punti*
- possesso del titolo di dottore di ricerca: *sino a un massimo di 0,5 punti;*
- pubblicazioni su riviste specialistiche delle quali sia pubblicamente nota la validità scientifica, attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto messo a selezione: *sino a un massimo di 0,5 punti;*
- possesso delle qualifiche professionali e delle specializzazioni acquisite durante il servizio militare nonché le effettive prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1^a nomina, che abbiano diretta corrispondenza con il profilo relativo al posto da coprire, comprovate con attestati rilasciati dall'ente militare competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 13, del D.lgs. 12 maggio 1995, n. 196 fino all'8 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2051 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 9 ottobre 2010: *sino a un massimo di 0,2 punti;*

La valutazione delle specializzazioni, dei dottorati e dei corsi di perfezionamento o aggiornamento di cui ai punti precedenti viene effettuata a condizione che tali titoli siano rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti.

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli precitati, viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni previste per il profilo messo a selezione e considerando, anche, incarichi speciali, mansioni superiori formalmente assegnate ed eventuali encomi. Ad esempio: partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni o attività di formazione in favore di enti pubblici; attività di collaborazione/incarichi professionali di particolare rilevanza in favore di enti pubblici che dimostrino una specifica competenza professionale, certificazioni informatiche, ecc.

Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Nello stabilire i criteri di valutazione delle prove, in considerazione del profilo professionale del posto messo a concorso e dei relativi contenuti la commissione ritiene che dalle prove debba emergere la conoscenza della normativa specifica.

Ove non si pervenga all'attribuzione unanime del punteggio, il punteggio massimo disponibile per ciascuna prova sarà ripartito tra i commissari e il punteggio da attribuire al candidato sarà dato, in tal caso, dalla somma dei punti attribuiti da ciascun commissario entro i limiti di cui sopra.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

I colloqui saranno svolti in modo da accertare:

- la conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento,
- la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi

- la proprietà nell'uso del linguaggio tecnico - giuridico
- la capacità di analisi della situazione prospettata e del contesto
- la conoscenza e l'attitudine al ruolo al fine di accertare capacità relazionali e organizzative.

La prova, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi, si considererà superata se il candidato avrà ottenuto complessivamente la valutazione di almeno 21/30.

L'espletamento del colloquio avverrà con le seguenti modalità:

- i colloqui si svolgeranno secondo l'ordine alfabetico del cognome dei candidati ammessi, facendo estrarre dai candidati stessi la lettera alfabetica di inizio; a tale scopo verranno predisposti appositi bigliettini su ciascuno dei quali viene riportata una lettera alfabetica corrispondente alle iniziali dei cognomi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio.
- immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione formulerà tanti gruppi di domande, fra loro diverse, quanti sono i candidati ammessi a sostenerlo, maggiorati di uno.
- ogni gruppo sarà composto da n. 3 domande sulle materie indicate nel bando.
- i suddetti gruppi di domande verranno inseriti in altrettante buste uguali, non trasparenti, esternamente prive di qualsiasi segno od iscrizione, suggellate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai commissari e dal segretario.
- ogni candidato, nell'ordine di svolgimento dei colloqui, sorteggerà una busta e sosterrà la prova sulle domande estratte.
- la seduta si svolgerà presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale e sarà aperta al pubblico, mentre la valutazione della prova e l'attribuzione del punteggio avverranno in seduta segreta.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO FINALE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio

La votazione complessiva per la graduatoria finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio finale riportato nelle prove d'esame

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Al termine, la commissione formerà un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei tenendo conto delle riserve e delle precedenza e a parità di voti, dei titoli che danno diritto a preferenze, secondo l'ordine indicato dall'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994, e in caso di ulteriore parità secondo l'ordine indicato dall'art. 5, comma 5, e dall'art. 3 comma 7 della legge 127/1997.

CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

PROVA SCRITTA: DATA 4 FEBBRAIO 2025 ORE 11.30

presso la Sala Consiliare del Comune di Codogno - Via Vittorio Emanuele, con ingresso dal civico 8.

PROVA ORALE: DATA 4 FEBBRAIO 2025 ORE 16.00

presso la Sala Consiliare del Comune di Codogno, Via Vittorio Emanuele, con ingresso dal civico 4.

AVVISO IMPORTANTE

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati, verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

In ogni pubblicazione i candidati saranno indicati esclusivamente mediante il codice identificativo/protocollo e della domanda di partecipazione rilasciato dalla procedura informatica, a tutela della loro privacy.

Per ogni seduta sarà possibile richiedere un certificato di partecipazione da produrre al datore di lavoro. Sono esclusi i dipendenti di enti pubblici che dovranno produrre autocertificazione.

Codogno, 29 gennaio 2025

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott. Ing. Andrea Alloni

firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. 82 del 2005

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI, ALLEGATO 2, CONCORSI

- Valutazione dei titoli

Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli viene dalla stessa ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi:

TITOLI DI STUDIO:	massimo punti 3,00;
TITOLI DI SERVIZIO:	massimo punti 4,00;
TITOLI VARI INCLUSO CURRICULUM	massimo punti 3,00;

Valutazione dei titoli di studio (massimo punti 3,00)

1. titoli di studio attinenti, di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,50 ciascuno);
2. titoli di studio non attinenti, di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,25 ciascuno);
3. master di primo livello attinenti al posto messo a concorso (punti 0,25 ciascuno);
4. master di secondo livello attinenti al posto messo a concorso (punti 0,50 ciascuno);
5. corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,10 ciascuno);
6. master di primo livello non attinenti al posto messo a concorso (punti 0,10 ciascuno);
7. master di secondo livello non attinenti al posto messo a concorso (punti 0,15 ciascuno);
8. corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali non attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,05 ciascuno);

Valutazione dei titoli di servizio (massimo punti 4,00)

1.L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di servizio viene disciplinata nel bando secondo i criteri generali previsti dal presente articolo:

a)esclusivamente al servizio attinente rispetto al posto per il quale si concorre, prestato presso amministrazioni pubbliche, con rapporto a tempo determinato o indeterminato, nella medesima area e profilo professionale pari a quella del posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,12 per ogni anno di servizio, da calcolare in dodicesimi in proporzione al periodo effettivamente prestato, considerando i periodi superiori a 15 giorni come mese intero e non attribuendo alcun punteggio per i periodi uguali o inferiori a quindici giorni;

b) al servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, con rapporto a tempo determinato o indeterminato, in diversa area e/o profilo professionale del posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,06 per ogni anno di servizio, da calcolare in dodicesimi in proporzione al periodo effettivamente prestato, considerando i periodi superiori a 15 giorni come mese intero e non attribuendo alcun punteggio per i periodi uguali o inferiori a quindici giorni; i servizi prestati in più periodi, anche non consecutivi, saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

c) i periodi di servizio militare prestato presso le Forze Armate sono valutati con le stesse modalità e lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), ai sensi dell'articolo 22 della L. 24 dicembre 1986, n. 958, sino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2050 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010, secondo il seguente schema di equiparazione:

- militari di truppa e servizio civile sostitutivo del servizio di leva: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo = AREA OPERATORI/AREA OPERATORI ESPERTI;

- graduati e sottufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado = AREA ISTRUTTORI;

- ufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di primo livello (Laurea: L), conseguito con il nuovo ordinamento = AREA FUNZIONARI;

- ufficiali superiori: funzioni dirigenziali o funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di secondo livello (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale), conseguito con il nuovo ordinamento = AREA FUNZIONARI;

d) il periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale, certificato dall'Ente proponente il progetto oppure dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è valutato con lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), secondo il seguente schema di equiparazione:

- se nel progetto è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo oppure non è richiesto alcun titolo di studio: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo = AREA OPERATORI/AREA OPERATORI ESPERTI;

- se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado = AREA ISTRUTTORI;

- se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di laurea: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea = AREA FUNZIONARI.

Valutazione dei titoli vari e curriculum (massimo punti 3,00)

1. L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli vari viene effettuata secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.

2. La Commissione, tenendo conto di quanto prescritto nel bando, stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intenda dare valutazione, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a selezione ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del

concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili sotto altre voci. Sono, comunque, valutate:

-le pubblicazioni su riviste specialistiche delle quali sia pubblicamente nota la validità scientifica, attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto messo a selezione;

-abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;

-le specializzazioni attinenti al posto messo a selezione;

-il possesso del titolo di dottore di ricerca;

-il possesso delle qualifiche professionali e delle specializzazioni acquisite durante il servizio militare nonché le effettive prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1^a nomina, che abbiano diretta corrispondenza con il profilo relativo al posto da coprire, comprovate con attestati rilasciati dall'ente militare competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 13, del D.lgs. 12 maggio 1995, n. 196 fino all'8 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2051 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 9 ottobre 2010;

- la valutazione delle specializzazioni, dei dottorati e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui ai punti precedenti viene effettuata a condizione che tali titoli siano rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti.

3.L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli, viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni previste per il profilo messo a selezione e considerando, anche, incarichi speciali, mansioni superiori formalmente assegnate ed eventuali encomi. Ad esempio: partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni o attività di formazione in favore di enti pubblici; attività di collaborazione/incarichi professionali di particolare rilevanza in favore di enti pubblici che dimostrino una specifica competenza professionale; certificazioni informatiche, ecc.

4.Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.